



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Doc. PLRCS-211220

PNRR M1C3

INTERVENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI

PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE

ALL. A – FORMAT DI PROPOSTA DESCRITTIVA DEL PROGETTO LOCALE

DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE

COMUNE PROPONENTE: Comune di Ripatransone

COMUNI AGGREGATI (se presenti, max 2):

CUP¹: G57B22000050006

¹ Riportare il n° del CUP, corrispondente a quello indicato nell'Applicativo informatico.

SEZIONE 1 - *Strategia del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale* e caratteristiche del contesto di intervento

A - Strategia di rigenerazione culturale e sociale (Criterio di valutazione A – art. 8 Avviso)

Descrizione del contesto
(Comune/Borgo)

Descrivere il contesto di intervento evidenziando gli elementi di forza e le criticità in relazione alle dimensioni culturale, sociale, ambientale che sono di riferimento per la Strategia. (N.B. Indicatori specifici della caratterizzazione culturale e turistica del contesto saranno quantificati nel successivo Ambito di valutazione 2.1)

max 3000 caratteri

Località di grande fascino e prestigio dell'entroterra marchigiano, Ripatransone – il “Belvedere del Piceno” – è un paese che sembra disegnato dalla mano di un artista. La sua collocazione geografica privilegiata permette un'ampia e suggestiva visione su un territorio che spazia dal Gran Sasso alla costa dalmata, dal Conero al Gargano.

Situata sulla sommità di un crinale, a soli 13 km dalla costa adriatica, è il quarto territorio per estensione della provincia di Ascoli Piceno. Il centro storico è infatti uno dei più ampi della provincia, caratterizzato da numerosi vicoli e palazzi nobiliari, chiese, teatri, giardini e piazze messi in dialogo all'interno di un impianto medievale punteggiato da torrioni.

Oltre al suo caratteristico centro abitato, Ripatransone è costituito da quel sistema naturale e agricolo che definisce in maniera lampante la sua identità. Le campagne arate e i vigneti disegnano il paesaggio circostante, dando forma a uno straordinario “affresco” paesaggistico che è, allo stesso tempo, simbolo dell'economia del luogo.

Affianco alle “geometrie” agricole spiccano zone più naturali e selvagge, lasciando spazio a un contesto bucolico rigoglioso. Boschi con querce secolari e iconiche foreste come la Selva dei Frati circondano le mura storiche di “Le Fonti”, un anfiteatro a cielo aperto e il Sito di Interesse Comunitario (SIC) dei Boschi di Ripatransone, un'area di altissimo valore ambientale, botanico e faunistico si distende tra i crinali che dal centro cittadino digradano verso il litorale adriatico.

Terra di eccellenze agroalimentari e vitivinicole riconosciute ben oltre i confini geografici, Ripatransone è, prima di tutto, luogo di incontro e di scambio di una comunità operosa. Una comunità da sempre attaccata alle sue tradizioni, veicolate nei secoli attraverso “rituali” ancora oggi vivi e seguiti dal pubblico. Tra questi emerge il Cavallo di Fuoco, uno spettacolo pirotecnico che

	<p>dal 1682 si celebra ogni anno la prima domenica dopo Pasqua, un evento folkloristico che nel 2011 è stato riconosciuto come “Patrimonio d’Italia per la Tradizione”.</p> <p>Oggi Ripatransone non gode più di quel fermento culturale che la caratterizzava nelle epoche passate, e da molti decenni ha perso quella rilevanza che ne faceva una meta ambita e amata da tantissimi giovani del territorio ascolano e fermano. Gli edifici settecenteschi parlano una lingua distante dalle istanze del presente, e raramente sono stati risvegliati dal loro tepore. La mobilità rimane ancora legata al trasporto privato, la vita culturale non coinvolge più come un tempo la popolazione, costretta spesso a sanare i suoi bisogni altrove. Distante pochi km dalle zone terremotate, Ripatransone è una terra fragile che ha subito parecchie ferite e cicatrici dovute dal terremoto, seppur non così evidenti come altrove. Una situazione di stasi, spopolamento e indebolimento culturale ed economico comune a tantissime altre realtà italiane distanti dai grandi centri del Paese.</p>
<p>Descrizione della strategia</p>	<p><i>Descrivere la strategia del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale evidenziando l’idea forza, gli obiettivi generali e delle prioritarie linee di intervento</i></p> <p style="text-align: right;"><i>max 5000 caratteri</i></p> <p>Il progetto “Ripatransone Community Hub” (RCH), intende riqualificare 3 luoghi nevralgici della città - l’ex Mattatoio Comunale, il Palazzo del Podestà e la Piazza Donna Bianca de’ Tharolis - che verranno trasformati in spazi culturali e civici, inclusivi e coinvolgenti. La visione strategica è quella di un laboratorio permanente, diffuso e sperimentale, di progettazione di un nuovo modo di vivere nei piccoli borghi delle aree interne. Un modello di sviluppo locale trasferibile, replicabile e sostenibile. Non a caso i nostri obiettivi rimandano ad alcuni degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile inseriti nell’Agenda 2030 dell’ONU. In particolare:</p> <p>1. Città e comunità sostenibili (Ob11)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riqualificare, tutelare e valorizzare il patrimonio storico-culturale di Ripatransone per riconsegnarlo alla cittadinanza come luogo di incontro, formazione, fruizione e produzione di attività culturali e sociali - Trasformare Ripatransone in un luogo inclusivo e di sviluppo per persone e comunità, rafforzando i luoghi di aggregazione, offrendo opportunità per abitanti, turisti e nomadi digitali - Creare reti strategiche multidisciplinari fra cittadini, ente pubblico, filiera produttiva e operatori del TS, in grado di offrire a giovani un’alternativa all’esodo - Sensibilizzare rispetto ai temi della mobilità sostenibile



2. Salute e Benessere (Ob3)

- Utilizzare i linguaggi della creatività come leva di attivazione e partecipazione soprattutto giovanile, considerando la partecipazione culturale come uno degli indicatori di benessere di una società
- Riattivare le energie presenti sul territorio, attraverso un processo partecipato, aperto e multidisciplinare, in grado di frenare il forte fenomeno dello spopolamento
- Promuovere abitudini di vita sane per un miglioramento la qualità della vita del territorio

3. Educazione di qualità (Ob4)

- Promuovere iniziative volte a rafforzare competenze e capacità di giovani e adulti del territorio permettendo per tutti percorsi di vita dignitosi
- Ampliare l'offerta di percorsi didattici/formativi di tipo formale, informale e non formale, con metodologie creative ed inclusive

4. Imprese, innovazione e infrastrutture (Ob9)

- Promuovere azioni volte a favorire nuovi investimenti sul territorio e lo sviluppo di start-up
- Rafforzare il sistema produttivo locale promuovendo e incentivando processi produttivi puliti e rispettosi dell'ambiente

5. Parità di genere (Ob5)

In ogni attività verrà promossa una **cultura della parità di genere** favorendo condizioni di partecipazione egualitaria tra uomini e donne, garantendo pari opportunità di leadership a ogni livello progettuale.

Prioritarie linee di intervento saranno:

- la **rigenerazione infrastrutturale** di spazi e luoghi fisici di grande valore storico e identitario per il borgo che, in ottica strategica, saranno **restituiti alle comunità** dopo essere state risanate da situazioni di degrado e inutilizzo;
- la **creazione negli spazi rigenerati del RCH**, inteso come **centro diffuso di aggregazione, co-working** per giovani professionisti e imprese, centro di una **banca del tempo** in cui scambiare servizi e competenze, luogo di formazione e promozione di attività culturali e sociali rivolte all'intera comunità;
- la creazione all'interno dell'Hub di un luogo interamente destinato ai giovani tra i 13 e i 35 anni, uno Youth Space, dal nome "**Plurals Broaden Horizon**" il cui cuore pulsante sarà una **Newspaper Library**, una versione contemporanea e innovativa di una emeroteca;



	<ul style="list-style-type: none"> - lo sviluppo di percorsi di formazione ed empowerment con trasferimento competenze soft e tecnico-professionali a beneficio di target multidisciplinari e diversificati (es: imprenditorialità, sviluppo sostenibile e formazione musicale); - la digitalizzazione e la restituzione, in realtà aumentata, del patrimonio di interesse storico, artistico e architettonico del borgo al fine di assecondare le esigenze fruibili del momento e di fornire strumenti di visita digitali complementari all'esplorazione fisica dei luoghi; - lo sviluppo di un gaming digitale fruibile attraverso app o piattaforme che metterà a sistema memorie e testimonianze volte a far (ri)scoprire e valorizzare il patrimonio di Ripatransone sia a un pubblico locale che di turisti; - la realizzazione di spazi e percorsi verdi dedicate alle mountain bike; - la creazione di una solida rete tra i soggetti del territorio. Oltre alla rete già costituita si darà vita a cooperazioni con realtà protagoniste del territorio, puntando all'instaurazione di uno scambio virtuoso e proficuo fra creatività, mercato e terzo settore; - la valorizzazione dell'identità del territorio anche attraverso una rilettura dei patrimoni in chiave contemporanea, tanto attraverso attività didattiche che utilizzano lo storytelling, che teatrali e musicali; - un sistema coordinato e puntuale di strumenti di promozione dell'iniziativa affinché si raggiungano pubblici sempre più ampi e diversificati e si garantisca la massima circolazione delle informazioni.
<p>Capacità del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale di produrre effetti concreti nel contesto locale (Criterio di valutazione A.3 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere sinteticamente i risultati attesi dall'attuazione degli investimenti previsti dal Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale mettendo in evidenza in particolare i risultati in termini di contributo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - alla tenuta/incremento dei livelli occupazionali, con particolare riferimento alla componente femminile e dei giovani <i>max 2000 caratteri</i> <p>Il Ripatransone Community Hub, in quanto progetto complesso che prevede una serie di interventi integrati di tipo infrastrutturale, sociale e culturale rappresenta un valido strumento a sostegno dell'attrattività e dell'economia del borgo. In particolare, ci si aspetta di raggiungere i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assunzioni e stabilizzazioni di nuove figure professionali all'interno degli enti partner con particolare attenzione a giovani under 35 e donne che verranno coinvolti nella gestione delle attività; - crescita dei flussi turistici con ricadute positive su commercianti e strutture ricettive; - coinvolgimento di maestranze/fornitori locali, i cui servizi/materiali saranno funzionali allo svolgimento delle azioni; - coinvolgimento di tecnici e imprese locali per la rigenerazione infrastrutturale degli immobili/spazi urbani;



- crescita opportunità lavorative legate a una nuova sensibilità delle organizzazioni locali rispetto il tema della **valutazione dell'impatto ambientale e sociale**;
- crescita delle opportunità di impiego legate all'acquisita capacità di attrarre ulteriori fondi destinati all'**auto-imprenditorialità** e all'**imprenditoria femminile**;
- crescita delle imprese grazie all'integrazione di **politiche aziendali green**;
- crescita opportunità di impiego nelle industrie del settore culturale e creativo per i giovani che parteciperanno ai **percorsi formativi di ambito musicale**;
- crescita delle opportunità di impiego per i membri della comunità educante coinvolti nei laboratori e percorsi pedagogici e didattici;
- crescita di **opportunità lavorative nei nuovi settori high-tech** grazie allo sviluppo di percorsi che mettono al centro il digitale;
- possibile ritorno sul territorio di giovani studiosi grazie ai **programmi di scambio universitari** (es. Erasmus Plus, residenze scientifiche) che potranno essere attivati.

- al contrasto dell'esodo demografico,

max 2000 caratteri

Il Ripatransone Community Hub sarà la concreta espressione di un territorio capace di rispondere ai bisogni dei suoi cittadini coinvolgendoli in attività di co-progettazione di spazi e servizi evitando così i continui esodi che lo hanno caratterizzato negli ultimi anni. Inoltre, contribuirà a contrastare questo fenomeno attraverso i seguenti risultati:

- la rigenerazione fisica di 3 spazi che permetterà di **trasformare edifici inutilizzati in spazi di comunità, incontro e lavoro (co-working) accessibili ai giovani, ma anche ai residenti temporanei** coloro che, comprendendo le potenzialità del digitale, decidono di lavorare da qualsiasi luogo e che potrebbero essere attratti da un ritmo di vita più connesso alla natura e meno frenetico;
- **la promozione, in ogni azione, dei valori legati agli SDG's** rispetto ai quali soprattutto le nuove generazioni sono molto sensibili che farà sì che i cittadini possano riconoscersi nelle progettualità del territorio, dando vita a un nuovo dinamismo civico;
- **l'aumento delle proposte artistico-culturali che permetterà di aumentare la qualità della vita** in un territorio il cui benessere e le cui opportunità sono particolarmente minacciate dalle condizioni socio-economiche;
- **la crescita del senso di appartenenza** dovuto dalla riscoperta del patrimonio locale che **porterà a un maggiore radicamento** e, soprattutto nei più giovani, alla voglia di cogliere opportunità per lo sviluppo del proprio paese;



- **la maggiore attrattività del territorio generata dalla phygitalizzazione del borgo** che consentirà di accrescerne la competitività regionale, nazionale e internazionale, anche per lo sviluppo di opportunità lavorative e di accesso ai servizi arginando i fenomeni di brain drain e aumentando le occasioni di reinsediamento o mantenimento della residenza;
- **la crescita delle competenze di imprese, giovani e donne** per la gestione - sostenibile - dei cambiamenti ai quali assistiamo che aumenterà le possibilità di successo di iniziative imprenditoriali.

- all'incremento della partecipazione culturale,

max 2000 caratteri

La partecipazione culturale è uno dei principi che guida il progetto, anche in quanto elemento strategico per raggiungere molti degli SDG's, strettamente collegato all'ambizioso obiettivo di promuovere nuove forme di **cittadinanza attiva**. Il RCH si impegnerà a promuovere la partecipazione culturale coinvolgendo tutti gli stakeholder del territorio e, in primis, i cittadini nel processo di **ripensamento della vita dei luoghi che vivono e degli spazi in cui esprimersi e incontrarsi**, consentendo loro di diventare al contempo ideatori, co-autori e fruitori del lavoro creativo, attraverso strumenti digitali ed approcci interdisciplinari, interculturali, intergenerazionali e attenti al diversity management. I risultati attesi sono:

- la crescita dei momenti di ascolto e di co-progettazione in cui i cittadini saranno chiamati a co-programmare parte delle attività;
 - la crescita degli eventi culturali e delle occasioni di incontro promosse dalle organizzazioni del territorio nell'ambito degli **spazi pubblici riqualificati** con un miglioramento delle condizioni di fruizione;
 - la crescita del numero dei cittadini che parteciperanno alle **attività culturali, formative/informative, didattiche** che verranno promosse nel Comune, grazie alle attività e di ascolto dei bisogni dei cittadini e non solo;
 - la crescita di nuovi pubblici (es. turisti) delle attività culturali che verranno promosse, grazie alla capacità della ricca e qualitativa offerta di **attrarre persone sia dai territori limitrofi che dal contesto regionale** più in generale;
 - la crescita dei fruitori digitali del patrimonio storico-artistico grazie agli **strumenti di realtà aumentata**, percorsi virtuali e azioni di digitalizzazione del borgo, che permetterà una fruizione ad ampio raggio in grado di superare anche gli ostacoli legati a barriere economiche e/o fisiche;
 - la crescita del numero di bambini/e e ragazzi/e che parteciperanno ai processi di creazione e fruizione di nuovi percorsi di scoperta del territorio.
- alla tenuta/incremento dei flussi turistici

	<p style="text-align: right;"><i>max 2000 caratteri</i></p> <p>Il progetto contribuirà alla tenuta/incremento dei flussi turistici principalmente grazie alla creazione del Ripatransone Community Hub e alle attività che questo promuoverà sul territorio - laboratori, itinerari, percorsi di storytelling, corsi ed altri eventi - che renderanno il borgo attrattivo anche per cittadini e nuovi turisti. Si sottolinea come normalmente nei nostri territori manchino offerte integrate di qualità come quelle proposte dal RCH che siamo certi riuscirà a differenziarsi e ad emergere nel quadro regionale/nazionale.</p> <p>Inoltre, l'utilizzo delle tecnologie sarà funzionale a interessare, promuovere e attrarre diversi target, soprattutto quelli più attenti a dinamiche di viaggio lento ed esperienziale, che intendono conoscere e contaminarsi con il territorio e la sua comunità.</p> <p>I risultati attesi che contribuiranno a questo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la creazione di un sistema stabile di co-progettazione e realizzazione di innovative proposte volte a rivitalizzare gli enti del territorio che acquisiranno competenze di progettazione e management culturale e sociale; - la crescita dell'offerta e l'aumento della visibilità del borgo anche al di fuori dei confini provinciali/regionali grazie alla creazione di una rete con enti extra-locali che contribuiranno a innovare le proposte creando pacchetti turistici integrati; - la crescita delle imprese che nel territorio si occupano di ricettività e turismo grazie all'aumento delle capacità e delle competenze dei loro operatori; - lo sviluppo di prodotti digitali che offriranno nuovi strumenti di fruizione dell'offerta culturale "phygital" del territorio, capace di integrare l'esperienza fisica a quella digitale per migliorare la visitor experience; - lo sviluppo di azioni di promozione/comunicazione del territorio a livello regionale e nazionale, sia on line che off line. I processi comunicativi saranno proiettati verso un target ampio che comprenda i Millennial e i turisti di prossimità.
<p>Coerenza degli obiettivi in relazione alle caratteristiche del contesto e ai fabbisogni rilevati (Criterio di valutazione A.1 – art. 8 Avviso)</p>	<p style="text-align: right;"><i>max 1000 caratteri</i></p> <p><i>Evidenziare con chiarezza i nessi tra fabbisogni rilevati ed esplicitati e la strategia/linee di intervento proposte</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Bisogno di spazi di comunità: a questo si risponderà con la riqualificazione infrastrutturale di spazi che verranno aperti a cittadini e turisti con interventi interamente dedicati ai giovani. - Bisogno di invertire la tendenza dello spopolamento: questo è possibile, post-pandemia, grazie allo smart-working. Il progetto prevede un'azione strutturale di potenziamento della rete infrastrutturale, sociale e culturale, non solo per incrementare il numero di chi sceglie di tornare ma anche per tutelare chi resta.

	<ul style="list-style-type: none"> - Bisogno di rivitalizzazione sociale e culturale del territorio: questo sarà fatto attraverso una serie di attività che coinvolgeranno la comunità locale rafforzando le connessioni e creando progetti e servizi, multisettoriali e sinergici in chiave green. - Bisogno di creare lavoro: per questo si promuoveranno percorsi per lo sviluppo delle competenze, soprattutto di giovani e donne, al fine di aumentare le opportunità di impiego e lo sviluppo di imprese.
<p>Integrazione con altre strategie di sviluppo locale alle quali il Comune partecipa (o i Comuni se in forma aggregata) (Criterio di valutazione A.2 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Indicare se il Comune/i partecipano (adesione formale) a strategie d'area (progetti integrati territoriali, Aree Interne, Leader, ecc.) nell'ambito di programmazioni in corso/recenti e la relativa coerenza dell'attuale strategia</i> <i>max 1000 caratteri</i></p> <p>Il Comune aderisce a un Progetto Integrato Locale, "Borghi ospitali", promosso da 6 Comuni del GAL Piceno, Montefiore dell'Aso (capofila) Carassai, Cupra Marittima, Massignano, Montalto delle Marche e Ripatransone. I PIL – promossi e finanziati dal FEASR nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale Piceno - rappresentano una forma innovativa di progetto per lo sviluppo territoriale, scelta per ottimizzare l'utilizzo dei fondi comunitari. Il progetto è coerente con la strategia del RCH sotto diversi aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per l'obiettivo di ampliare l'offerta culturale e turistica ai territori collinari, meno noti e frequentati rispetto a quelli costieri, facendoli diventare nuove destinazioni turistiche; - perché entrambi promuovono processi di progettazione integrata basata sulla partecipazione e la condivisione delle scelte da parte dei soggetti pubblici e privati; - per il coinvolgimento delle comunità; - per la costruzione di reti territoriali ed extraterritoriali e funzionali a crescere gli impatti.
<p>Il contesto imprenditoriale locale collegato alla strategia di rigenerazione culturale e sociale (Criterio di valutazione A.4 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere il contesto imprenditoriale del Comune per quanto attiene a quelle componenti prioritariamente collegate al Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale e descrivere i loro fabbisogni nonché il loro potenziale contributo alla Strategia.</i> <i>(N.B. Le informazioni qui inserite saranno di riferimento per il successivo bando dedicato alle imprese localizzate e che intendono insediarsi nei Comuni che saranno selezionati)</i> <i>max 3000 caratteri</i></p> <p>L'economia del Comune è sia agricola che industriale e, un posto di rilievo, è certamente riservato anche al turismo. In generale, il RCH sarà aperto a tutti i soggetti del territorio e sarà uno spazio in cui le imprese potranno confrontarsi e crescere insieme.</p>



	<p>Inoltre, la presenza di partner extra territoriali permetterà agli operatori locali di guardare a orizzonti lavorativi nuovi, acquisire competenze e innalzare la qualità della propria offerta.</p> <p>A livello turistico si segnala l'attribuzione al Comune della Bandiera arancione, marchio di qualità ambientale del Touring Club Italiano. Il settore è favorito, oltre che dalla tradizione storica, artistica e culturale, dalla posizione geografica del paese. Le località balneari come Grottammare e Cupra Marittima distano infatti pochi chilometri e il clima estivo mite favorisce escursioni dei villeggianti marini.</p> <p>Le maggiori ricadute dell'intervento saranno inevitabilmente sul comparto turistico e commerciale dato che le esternalità positive dell'incoming culturale ed esperienziale hanno diretta efficacia in questo settore. Per l'industria turistica il RCH rappresenterà l'occasione per sviluppare nuovi percorsi integrati e competitivi anche sul palcoscenico nazionale/internazionale. Questa crescita potrebbe portare anche alla nascita di start up, guidate da giovani che decideranno di investire nello sviluppo del proprio borgo.</p> <p>Per quanto riguarda la spiccata attitudine agricola ci sono ca. 530 aziende, molte delle quali specializzate nella coltivazione della vite e dell'ulivo, cui si deve la tutela del fragile territorio. Grazie alla loro presenza diretta, nei dati del censimento agricolo 2011, Ripatransone risultava il primo Comune della Regione a superficie vitata. Inoltre, Ripatransone partecipa alle associazioni italiane delle Città dell'Olio e delle Città del Vino.</p> <p>Queste imprese agricole, come altre del settore industriale, saranno coinvolte nelle attività del progetto, soprattutto nella fase di empowerment degli imprenditori e degli operatori del territorio con il percorso volto a trasferire competenze per ridurre gli impatti ambientali delle attività imprenditoriali. L'aumento delle competenze creerà opportunità di crescita per le imprese e la possibilità di aprirsi anche a nuovi finanziamenti. In ogni attività progettuale, inoltre, saranno coinvolti in qualità di sponsor tecnici gli imprenditori locali con l'obiettivo di dare maggiore visibilità alle loro produzioni e ai loro marchi.</p> <p>Nel territorio sono presenti molti enti che promuovono attività in ambito socio-culturale che, soprattutto in uno scenario post-pandemico, necessitano di risorse economiche e nuove competenze per ripartire e rinnovare offerta e servizi. A loro saranno principalmente rivolte le attività e le risorse del progetto anche perché in molte di queste organizzazioni sono coinvolti giovani under 35 e donne impegnate nella promozione di attività di cura e di valorizzazione culturale del patrimonio.</p>
<p>Qualità degli interventi proposti (Criterio di valutazione A.5 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere gli elementi salienti secondo i criteri indicati nell'Avviso che saranno ripresi e approfonditi nella sezione del format dedicata all'illustrazione dei singoli interventi</i></p> <p>Sinergia e integrazione tra interventi</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 caratteri</i></p> <p>Gli interventi sono pensati per funzionare armonicamente e rafforzarsi reciprocamente negli impatti che si auspicano e sono frutto di una co-progettazione tra enti locali e nazionali. Lo scenario di riferimento sono gli SDG's ai quali ogni azione si ispira</p>



	<p>per promuovere uno sviluppo sostenibile del borgo. Con queste premesse è stato immaginato un hub in cui accogliere attività volte a favorire la partecipazione di target diversi con attenzione a utenti fragili. Cuore pulsante del RCH saranno gli spazi pubblici riqualificati mentre l'anima saranno tutti coloro che li animeranno, come promotori e come fruitori.</p> <p>Gli spazi ospiteranno: postazioni di coworking per chi intende sfruttare i vantaggi dello smart-working; attività teatrali dedicati alla valorizzazione del dialetto e ai linguaggi del contemporaneo (Plurals stage); aree dedicate alla lettura di giornali internazionali (Newspaper Library) e del patrimonio bibliografico locale (Biblioteca Musicale Bandistica); corsi, laboratori, residenze e rassegne musicali; eventi, incontri di formazione/informazione, come i tavoli di progettazione pedagogica rivolti alla comunità educante.</p> <p>Gli itinerari turistici realizzati attraverso lo storytelling piuttosto che quelli per gli amanti di MTB, saranno valorizzati attraverso le soluzioni digitali offerte dalla gamification e dalla phygitalizzazione del borgo. La formazione di giovani e imprenditori locali sarà funzionale a creare un sistema di accoglienza per i turisti che arriveranno.</p>
	<p>Capacità degli interventi di generare inclusione e innovazione sociale</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 caratteri</i></p> <p>Riteniamo che la partecipazione culturale e una cittadinanza rinvigorita e autorizzata e pensare in modo nuovo siano i temi generali che possono guidare una innovazione sociale positiva del territorio. Per far questo il progetto, attraverso gli interventi proposti, agirà su tre fattori strategici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli spazi che attraverso la riqualificazione strutturale saranno restituiti ai cittadini e che diventeranno presidi sociali territoriali in cui attivare iniziative di rafforzamento del capitale sociale della comunità quale potenziale risorsa a cui ogni individuo o gruppo potrà attingere per fronteggiare momenti di difficoltà; - le persone, che saranno le vere protagoniste del cambiamento e che saranno supportate nell'affrontare le sfide più attuali. Ogni intervento promosso dal RCH aiuterà le persone a diventare creatori, plasmatori e co-creatori del proprio ambiente in evoluzione in modo da ri-generare maggiore orgoglio, impegno e responsabilità per il proprio paese e, all'interno di questo, rafforzare l'identità, l'appartenenza e i legami; - le comunità che grazie alle attività promosse acquisirà una nuova consapevolezza rispetto il ruolo strategico che ricopre nel costruire inclusione, pratiche di cura e un nuovo concetto di benessere collettivo. Questo avverrà attraverso la creazione e il rafforzamento di una rete locale intersettoriale che coinvolgerà cittadini, istituzioni pubbliche, le imprese, il terzo settore e altri soggetti della società civile.
	<p>Innovatività degli interventi anche con particolare riferimento alla dimensione digitale</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 caratteri</i></p>



	<p>RCH è un progetto innovativo che sperimenta la creazione di un laboratorio urbano di co-progettazione di spazi e relazioni: il processo di infrastrutturazione fisica e sociale che si vuole generare sul territorio, per mezzo della costruzione sistemica di reti in grado di aggregare sempre più persone, favorirà il successo del processo rigenerativo. Elementi di innovatività si ritrovano inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nell'individuazione degli SDG'S come valori e obiettivi di riferimento ai quali allineare tutti gli interventi in un'ottica di sostenibilità economica, culturale e sociale del progetto; - nell'attivazione di reti lunghe grazie al coinvolgimento di partner extra-territoriali che vantano esperienze anche a livello internazionale e che permetteranno di innovare l'offerta e le competenze degli operatori. <p>L'innovazione digitale è inoltre legata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la digitalizzazione del borgo con la nuova tecnologia di acquisizione Mobile Scanner + STREAM + APR che permetterà di conservare/tutelare e valorizzare il patrimonio locale; - la creazione di un gioco digitale interattivo, che sarà indirizzato a un target ampio e differenziato; - la creazione di storie digitali che diventeranno le tappe di itinerari turistico-culturali guidati dai bambini/e e verranno trasformati in podcast audio per creare dei tour virtuali fruibili on demand; - l'utilizzo delle infrastrutture tecnologiche per incentivare la partecipazione e la fruizione culturale di eventi/corsi/prodotti culturali a pubblici extra-territoriali.
	<p>Contributo degli interventi agli obiettivi ambientali (Green deal)</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 caratteri</i></p> <p>Le attività avranno come finalità e cornice attuativa un approccio multidisciplinare alla progettazione di soluzioni innovative per il territorio sempre rispettose dell'ambiente circostante. Ogni azione realizzata guarderà ai principi della sostenibilità ambientale e del basso impatto ambientale oltre a prevedere l'uso di risorse e materiali sostenibili. Anche gli interventi infrastrutturali saranno realizzati nel pieno rispetto della dimensione ecologica e ambientale del borgo. Inoltre, il progetto formerà professionisti capaci di una visione integrata del rapporto tra dinamiche sociali, progetti artistici, spazi abitati e capaci di affrontare – insieme - anche le sfide poste dal cambiamento climatico. In ogni intervento saranno promossi gli obiettivi del Green Deal attraverso le azioni di comunicazione; questo contribuirà a rendere le persone più consapevoli anche rispetto le azioni che un territorio e ciascuno di noi può mettere in campo per produrre meno impatti sull'ambiente circostante.</p> <p>La valorizzazione di uno spazio dedicato alla pratica della Mountain Bike e l'utilizzo delle tecnologie per la valorizzazione del territorio e dell'ambiente naturale servirà a efficientare il metabolismo ecologico del borgo e a promuovere nuove modalità di</p>



	<p>visita dei paesaggi unici che la zona offre attraverso una logica green. La tecnologia consentirà inoltre di strutturare soluzioni di marketing territoriale paperless riducendo l'impronta ambientale dell'intera strategia.</p> <p>Affidabilità dei progetti gestionali degli interventi</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 caratteri</i></p> <p>Per la gestione e l'implementazione del progetto saranno utilizzate procedure relative al Project Cycle Management e altre metodologie relative al GOAP. La governance dell'intero progetto sarà assicurata dalla pluriennale esperienza del Comune e dei partner nella progettazione e gestione di progetti di rigenerazione urbana su base culturale e creativa finanziati da fondi pubblici e privati in risposta a bandi nazionali ed europei. In particolare, partner come Farm Cultural Park, Melting Pro Learning e Marche Servizi sono soggetti accreditati a livello nazionale e internazionale, gestendo progetti complessi di rilevante e riconosciuto valore culturale.</p> <p>Saranno coinvolti, nella gestione delle attività, professionisti con più di 15 anni di esperienza nel settore, che potranno portare al progetto il valore della sperimentazione di processi rigenerativi in ambiti diversificati. Sarà adottato un sistema di monitoraggio e valutazione per identificare la metodologia alla base della valutazione dei risultati generati valorizzando gli indicatori e gli strumenti di rilevazione possibili. Sarà costruito un modello di valutazione dell'impatto previsionale e adottati strumenti per il risk assessment. Saranno utilizzate tutte le piattaforme digitali per favorire continui scambi e riunioni di allineamento tra le parti.</p>
<p>B - Caratterizzazione culturale e turistica del Comune (o dei Comuni se in forma aggregata) (Criterio di valutazione B – art. 8 Avviso)</p>	
<p>Valore culturale e naturalistico (Criterio di valutazione B.1 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere gli elementi salienti secondo i criteri indicati nell'Avviso (nel caso di aggregazione di comuni saranno presi in considerazione, distintamente per ogni indicatore, i valori riferiti al Comune che consente la determinazione del punteggio più elevato; in tal caso indicare il Comune che concorre alla determinazione del punteggio)</i></p> <p>Comune localizzato in area protetta</p> <p style="text-align: right;"><i>se sì, specificare</i></p> <p>No, il Comune di Ripatransone non è localizzato in area protetta.</p> <p>Comune in cui è presente un sito UNESCO o che ne è parte</p> <p style="text-align: right;"><i>se sì, specificare</i></p> <p>No, nel Comune di Ripatransone non sono presenti dei siti UNESCO.</p>



	<p>Comune oggetto di altri riconoscimenti di interesse nazionale o internazionale</p> <p style="text-align: right;"><i>se sì, specificare</i></p> <p>Il Cavallo di Fuoco, manifestazione folkloristico-pirotecnica della Città, è Patrimonio d'Italia per la Tradizione, riconoscimento attribuito dal Ministero del Turismo nel 2011, come da decreto seguente pubblicato su GU - Anno 152° - Numero 263 (11A14629): Presidenza del Consiglio dei Ministri DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITÀ DEL TURISMO DECRETO 28 luglio 2011.</p> <p>Modificazioni e integrazioni al decreto 5 agosto 2010 in materia di concessione di contributi per iniziative e/o manifestazioni turistiche, ai sensi della legge 4 agosto 1955, n. 702, nonché istituzione del riconoscimento «Patrimonio d'Italia per la tradizione»</p>
	<p>Numero di beni culturali e paesaggistici (puntuali) vincolati presenti nel comune</p> <p style="text-align: center;"><i>Elencare i beni culturali vincolati presenti nel Comune specificando per ogni bene il relativo procedimento di vincolo</i></p> <ol style="list-style-type: none">1. <i>Palazzo del Podestà:</i><ul style="list-style-type: none">· <i>ID: 83205</i>· <i>Codice regione: 11</i>· <i>Numero catalogo generale: 00047479</i>· <i>Tipo Interesse: Interesse Culturale Dichiarato</i>· <i>Scheda: http://vincoliinrete.beniculturali.it/VincoliInRete/vir/bene/dettaqliobene83205</i> 2. <i>Chiesa di Santa Maria dell'Elemosina detta della Petrella</i><ul style="list-style-type: none">· <i>ID: 83192</i>· <i>Codice regione: 11</i>· <i>Numero catalogo generale: 00047482</i>· <i>Tipo Interesse: Interesse Culturale Dichiarato</i>· <i>Scheda: http://vincoliinrete.beniculturali.it/VincoliInRete/vir/bene/dettaqliobene83192</i> 3. <i>Porta di Monte Antico:</i><ul style="list-style-type: none">· <i>ID: 78606</i>· <i>Codice regione: 11</i>



	<ul style="list-style-type: none"> · Numero catalogo generale: 00047478 · Tipo Interesse: Interesse Culturale Dichiarato <p>Scheda: http://vincoliinrete.beniculturali.it/VincoliInRete/vir/bene/dettaqliobene78606</p> <p>Comune che fa parte di Associazioni o Reti, formalmente riconosciute a livello regionale/nazionale/internazionale, che ne valorizzano l'identità storico culturale e/o che operano ai fini della promozione e valorizzazione territoriale <i>se sì, specificare ed elencare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Bandiere Arancioni del Touring Club Italiano (Nazionale): https://www.bandierearancioni.it/borgo/ripatransone - Città del Vino (Nazionale): https://www.cittadelvino.it/scheda_sito.php?comune-di-ripatransone&id=192 - Associazione Nazionale Città dell'Olio: https://www.cittadellolio.it/citta/ripatransone/
<p>Caratteristiche della fruizione culturale e turistica (Criterio di valutazione B.2– art. 8 Avviso)</p>	<p>Indice di domanda culturale dei luoghi della cultura statali e non statali (ISTAT – Indicatori territoriali politiche di sviluppo - dati a livello provinciale, ultimo anno disponibile) <i>Inserire valore dell'indicatore</i></p> <p>0</p> <p>Tasso di turisticità (ISTAT – Indicatori territoriali politiche di sviluppo - dati a livello provinciale, ultimo anno disponibile) <i>Inserire valore dell'indicatore</i></p> <p>1</p> <p>Densità ricettiva: posti letto/kmq (dati livello comunale) (ISTAT – capacità ricettiva per comune 2020) <i>Inserire valore dell'indicatore</i></p> <p>1</p> <p>Numero di servizi culturali presenti nel Comune non fruibili/non totalmente fruibili (musei, aree e parchi archeologici, biblioteche, archivi, teatri, cinema, ecc.) <i>Elencare i servizi culturali che, per cause diverse, non sono fruibili / non sono totalmente fruibili da parte del pubblico destinatario, specificando per ogni servizio il motivo per cui è stata sospesa /cessata l'attività (es. cattivo stato di conservazione;</i></p>



	<p><i>necessità di adeguamento alle norme di sicurezza, ecc.; assenza di personale, ecc.) e precisando se si tratta di servizi con accessibilità on line.</i></p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 battute</i></p> <p>I seguenti servizi culturali del Comune di Ripatransone, non sono attualmente fruibili a causa dei danni subiti dal terremoto del 2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Pinacoteca Civica-Gipsoteca: http://vincoliinrete.beniculturali.it/VincoliInRete/vir/bene/dettagliobene83180 · Museo Storico-Etnografico: http://vincoliinrete.beniculturali.it/VincoliInRete/vir/bene/dettagliobene83180 <p>Il seguente servizio culturale del Comune di Ripatransone, non è attualmente fruibile a causa del dissesto idrogeologico e strutturale legato all'adiacenza con le mura storiche cittadine:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Ex Casa del Vasaio: http://vincoliinrete.beniculturali.it/VincoliInRete/vir/bene/dettagliobene889009 														
<p>Condizione di marginalità territoriale del Comune (Criterio di valutazione B.3 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Con riferimento al Comune proponente (o, nel caso di aggregazione di Comuni, al Comune che esprime le condizioni di maggiore criticità rispetto a tutti gli indicatori considerati), illustrare le condizioni di marginalità territoriale indicando il valore degli indicatori da A a G presenti nell'Allegato al DPCM 23 luglio 2021 "Definizione dell'elenco dei piccoli comuni che rientrano nelle tipologie di cui all'art.1, comma 2, della legge 158/2017".</i></p> <table border="0"> <tr> <td>A) Dissesto idrogeologico</td> <td style="text-align: right;">1</td> </tr> <tr> <td>B) Arretratezza economica</td> <td style="text-align: right;">1</td> </tr> <tr> <td>C) Decremento popolazione</td> <td style="text-align: right;">0</td> </tr> <tr> <td>D) Disagio insediativo</td> <td style="text-align: right;">1</td> </tr> <tr> <td>E) Inadeguatezza servizi sociali</td> <td style="text-align: right;">1</td> </tr> <tr> <td>F) Difficoltà di comunicazione se si verifica una condizione di: scarsa connessione Internet; aree interne periferiche e ultraperiferiche</td> <td style="text-align: right;">0</td> </tr> <tr> <td>G) Densità <= 80 ab. per kmq</td> <td style="text-align: right;">1</td> </tr> </table>	A) Dissesto idrogeologico	1	B) Arretratezza economica	1	C) Decremento popolazione	0	D) Disagio insediativo	1	E) Inadeguatezza servizi sociali	1	F) Difficoltà di comunicazione se si verifica una condizione di: scarsa connessione Internet; aree interne periferiche e ultraperiferiche	0	G) Densità <= 80 ab. per kmq	1
A) Dissesto idrogeologico	1														
B) Arretratezza economica	1														
C) Decremento popolazione	0														
D) Disagio insediativo	1														
E) Inadeguatezza servizi sociali	1														
F) Difficoltà di comunicazione se si verifica una condizione di: scarsa connessione Internet; aree interne periferiche e ultraperiferiche	0														
G) Densità <= 80 ab. per kmq	1														



SEZIONE 2 - Quadro complessivo di tutte le Linee di Azione e degli interventi inclusi nel Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale

Linea di azione	Intervento	Soggetto Attuatore	Costo totale (netto IVA)	Costo totale (lordo IVA)
Realizzazione/potenziamento di servizi e infrastrutture culturali	1 - Ex-Mattatoio Comunale. Recupero funzionale del piano terra e del piano primo	Comune di Ripatransone	158.770,49 €	€ 193.700,00
	2 - Piazza Donna Bianca de' Tharolis. Rifacimento della pavimentazione e illuminazione	Comune di Ripatransone	344.262,30 €	€ 420.000,00
	3 - Palazzo del Podestà, ala Sud-Ovest. Recupero funzionale del piano terra dell'ala Sud-Ovest	Comune di Ripatransone	180.327,87 €	€ 220.000,00
Realizzazione di iniziative per la tutela e valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale	1 - Storytelling digitale per nuove narrazioni del territorio e del patrimonio	Melting Pro Laboratorio per la Cultura	€ 65.000,00	€ 65.000,00
	2 - Laboratorio Teatrale di comunità	Gruppo Teatrale Nuovo Settemezzo	€ 63.440,00	€ 63.440,00
	3 - Cavallo di fuoco: tradizione e innovazione	Da individuare mediante procedura di evidenza pubblica in caso di approvazione del progetto	€ 5000,00	€ 5000,00
Realizzazione di iniziative per l'incremento della partecipazione culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali	1 - Il Borgo dei Suoni	Corpo Bandistico Città di Ripatransone	€ 63.440,00	€ 63.440,00
	2 - Partecipazione corale	Associazione Madonna di San Giovanni	€ 63.440,00	€ 63.440,00



	3 - Form-Azione sulla rigenerazione urbana su base culturale e creativa per operatori locali	Università IUAV di Venezia, Master U-Rise (rigenerazione urbana), convenzione attuativa tra PA da sottoscrivere post-approvazione del progetto	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Realizzazione di attività per il miglioramento e la razionalizzazione della gestione di beni, servizi e iniziative	1 - Imprenditorialità per la transizione Green	Associazione Culturale SPACE	€ 65.000,00	€ 65.000,00
	2 - Casa del donatore	Associazione AVIS Comunale di Ripatransone	€ 63.440,00	€ 63.440,00
Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica	1 - Gamification per il patrimonio locale	Abilita Cooperativa	€ 71.370,00	€ 71.370,00
	2 - Itinerari e percorsi in MTB	A.S.D. Avis Bikers Dei Colli Ripani	€ 63.440,00	€ 63.440,00
Realizzazione iniziative per l'incremento dell'attrattività residenziale e contrastare l'esodo demografico	1 - Plurals – Broaden Horizon	Farm Cultural Park	€ 80.000,00	€ 80.000,00
	2 - Hub di comunità per la ricerca e l'educazione	Tangram Soc. Cooperativa	€ 71.820,00	€ 71.820,00
Realizzazione di azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni sull'offerta del territorio (borgo)	1 - Phygital: patrimonio tra spazio fisico e digitale	Marche Servizi Impresa Sociale	€ 80.000,00	€ 80.000,00
Realizzazione di azioni di cooperazione interterritoriale	1		0,00	0,00
	2		0,00	0,00
	3		0,00	0,00
	4		0,00	0,00
	...		0,00	0,00
Altro: Implementazione del patrimonio artistico e culturale del borgo	1 - Intervento di arte urbana	Da individuare mediante procedura di evidenza pubblica in caso di approvazione del progetto	€ 5.910,00	€ 5.910,00
	...		0,00	0,00
TOTALE PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE			€ 1.449.660,67	€ 1.600.000,00